

**Riflessione di mons. Alessandro Giraudo, vescovo ausiliare di Torino,  
al termine della processione per la festa patronale di Santa Maria Goretti**

Parrocchia di Santa Maria Goretti, Torino 12 ottobre 2024

*RIFERIMENTI BIBLICI:*

*At 2,42-47*

***[Testo trascritto dalla registrazione audio]***

Abbiamo camminato insieme e abbiamo condiviso ciò che significa per noi oggi vivere nella fede e credere. Ma la Parola che abbiamo appena ascoltato, questo racconto degli Atti degli Apostoli, ci ricorda che la fede non è semplicemente qualcosa che serve a me, e quindi qualcosa di mio, anche se siamo soliti dire la “mia” fede.

La fede è qualcosa che siamo chiamati a vivere insieme: accogliendo chi è piccolo, accompagnando chi fa fatica, prendendoci cura gli uni degli altri. Il vero miracolo che possiamo realizzare ancora oggi, e sempre, è proprio questo: smettere di camminare da soli, smettere di ragionare da soli, smettere di preoccuparci di ciò che mi serve, di ciò di cui ho bisogno; e allargare lo sguardo, allargare il cuore; e scoprire che accanto a me c'è qualcun altro che cammina con me, che fa fatica con me, c'è un altro bene prezioso come il mio, e c'è qualcuno che può prendersi cura di me, c'è qualcuno che mi può accompagnare, amare.

Questo è oggi il nostro modo di vivere la fede. Lo è sempre stato, ma ancora di più oggi siamo chiamati a vivere insieme questo dono che abbiamo ricevuto.

*[trascrizione a cura di LR]*